REALIZZAZIONE IMPIANTO IDROELETTRICO TORRENTE SANTA LUCIA

COMUNE DI PORNASSIO - IMPERIA

RELAZIONE NATURALISTICA

Indagine Chirotterofauna

Settembre 2016

COMMITTENTE	**Mattia Richermo** **Alma Cavalleri** **Piazza Bensa 18 – Pieve di Teco (IM)**
RELAZIONE TECNICA:	
Ce.S.BiN. S.r.l. Piazza Martinez 6/4 - 16143 Genova +39 3406298028 - info@cesbin.it www.cesbin.it C.F./P.I. 02135030993	**Rilievi ed elaborazione dati:** **Agr. Dott Dario Ottonello**

Centro Studi BioNaturalistici - **Società a Responsabilità Limitata**
Sede operativa c/o DISTAV - Università di Genova, Corso Europa 26 - 16132 Genova
CF/Piva: 02135030993
Tel. 3406298028 - Fax 010816108
info@cesbin.it
www.cesbin.it

Società Spin off Università di Genova

Iscritta alla sezione Start up innovative CCiAA Genova

PREMESSA

La presente indagine è stata commissionata da Mattia Richermo e Alma Cavalleri – Piazza Bensa 18 Pieve di Teco (IM) - nell'ambito della progettazione di un impianto mini-idroelettrico (portata massima derivabile 250 l/s, potenza elettrica massima 98 kW, condotta 200 m circa) sul Torrente Santa Lucia (Pornassio, IM), affluente di sponda destra del T. Arroscia. In particolare le indagini commissionate a Ce.S.Bi.N. Srl hanno riguardato la componente faunistica, nel dettaglio:

- Indagine Chirotterofauna

Ce.S.Bi.N. Srl ha pertanto affidato ai seguenti tecnici le attività specifiche di rilievo:

- Dott. Dario Ottonello, Chirotterofauna;

L'area a progetto ricade interamente nel comune di Pornassio (IM), ed interessa il bacino del T. Arroscia, nella fattispecie il T. Santa Lucia suo affluente di sponda destra.

RILIEVO CHIROTTEROFAUNA

In data 19 agosto 2016 è stato effettuato un sopralluogo dallo scrivente presso l'ex mulino sito in località Ponti di Pornassio (Pornassio, IM) per verificare l'eventuale presenza di chirotteri tutelati dalla Direttiva 92/43/CEE recepita dall'Italia con DPR 357/97 e ss.mm.ii.

Il sopralluogo è stato svolto di giorno in modo da poter localizzare l'eventuale presenza di individui in riposo e/o di colonie riproduttive, seguendo la stessa metodologia applicata per il progetto di monitoraggio della Chirotterofauna in Liguria coordinato dall'Ente Parco delle Alpi Liguri (Ce.S.Bi.N Srl, 2015).

L'edificio è infatti interessato da un progetto che prevede la realizzazione di un impianto mini-idroelettrico sul Rio S. Lucia, affluente in sponda destra del T. Arroscia, in cui è previsto il restauro del manufatto e l'alloggiamento nel piano inferiore del locale destinato alla turbina (Fig. 1).



Fig.1 – Vista d'insieme dell'edificio

Lo stabile si presenta composto da due piani, in quello superiore è presente un'unica stanza situata nel sottotetto, caratterizzata da travi e traversine a vista rivestite in parte in ardesia e tegole (Fig. 2). Le due finestre e parte del tetto sono danneggiati causando maggiori condizioni di instabilità, tra cui un aumento del ricircolo d'aria e dell'illuminazione (Fig. 3 e 4). Il piano terra è costituto invece da un locale con volta in pietre e calcestruzzo (Fig. 6).

L'accesso è garantito a una porta in legno perennemente aperta (Fig. 5). In adiacenza del pianoterra è presente un canale di scolo dell'acqua che veniva utilizzato per azionare la ruota meccanica e che attraversa tutto l'immobile (Fig. 7).



Fig. 2 – Particolare del tetto



Fig. 3 – Piano superiore



Fig. 4 e 5 – Particolare del tetto danneggiato ed Ingresso del pianoterra



Fig. 6 – Particolare dell'interno del pianoterra



Fig. 7- Particolare del canale di scolo

Al momento dell'ispezione, che ha interessato sia il locale superiore sia la stanza al pianoterra ed il cunicolo, non è stato avvistato alcun Chirottero e non sono stati osservati segni di presenza (es. escrementi). L'assenza di escrementi e l'eccessiva illuminazione e ricircolo d'aria fa escludere la presenza di colonie riproduttive e roost di interesse. L'edificio probabilmente può essere al più utilizzato saltuariamente come rifugio temporaneo da singoli individui, come accade però in numerosi edifici diruti e non del comprensorio.